D.A. n. 2653 del 12.07.2022

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

L'Assessore

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i;
VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "*Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e d lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana*" e s.m.i.;
VISTO l'art. 58 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e s.m.i.;
VISTO il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29 recante "Regolamento attuativo dell'articolo 4 comma 6 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001. n. 8";
VISTO 1'art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20. recante "*Disposizioni sull'Ordinamento dell'Amministrazione regionale*" e s.m.i;
VISTI i contratti collettivi di lavoro del personale con qualifica dirigenziale e del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000;
VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell''Amministrazione della Regione*" e s.m.i;
VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
VISTO il decreto legislativo n. 150/2009 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, "*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso.*
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*;
VISTO il "*Regolamento attuativo dell'art. 11, comma comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione e valutazione della performance"* approvato con D.P.Reg. 21 giugno 2012 n. 52;
VISTO il D.P. Reg. 5 settembre 2019. n. 16 recante "Modifiche al D.P.Reg. 21 giugno 2012. n.52;
VISTO i1 decreto presidenziale n. 570/Gab dell'8 agosto 2016, con il quale é stato costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;
VISTO il D.P.Reg. n. 44 del 15 gennaio 2021, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 4 del 29 gennaio 2021 con il quale sono state adottate le linee guida "*ciclo di gestione della Performance nella regione Siciliana*"e il "*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale"* per l'anno 2021;
VISTO il *Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza* - Aggiornamento 2022-2024 - della Regione Siciliana" adottato con Decreto del Presidente della Regione del 7 marzo 2022, n. 517/GAB;

VISTA il D.P.Reg. n. 1438 del 26/04/2022 con il quale è stato adotatto l'aggiornamento del "*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale"* per l'anno 2022;
VISTO il "*Piano delle azioni positive"* per il triennio 2021-2023 apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 344 del 07/09/2021;
VISTO il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022-2024, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione del 1 agosto 2021, n. 337 e la successiva Nota di aggiornamento dello stesso approvata con deliberazione del 27 ottobre 2021, n. 445;
VISTE le comunicazioni programmatiche rese dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell'Assemblea regionale Siciliana del 9 gennaio 2018;
VISTE le direttive presidenziali recanti indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2019, per l'anno 2020 e per l'anno 2021;
VISTO il *Piano triennale della performance* 2021-2023 adottato con D.P. 611 del 23/11/2021;
VISTA la L.R. 25 maggio 2022, n. 13 - Legge di stabilità regionale 2022-2024;
VISTA la L.R. 25 maggio 2022, n. 14 - Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024;
VISTO i1 D.P. Reg. 02/Area 1/ SG del 04/01/2021 con i1 quale i1 Presidente della Regione ha nominato 1'Avv. Marco Zambuto Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione pubblica;
VISTO il D.P.Reg. n. 2765 del 18/06/2020 con il quale, in esecuzione della deliberazionc della Giunta regionale n. 262 del 14/06/2020 alla dott.ssa Margherita Rizza è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali con decorrenza dal 16/06/2020 e per la durata di anni tre;
VISTO il D.P.Reg. n. 2804 del 19/06/2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 263 del 14/06/2020 alla dott.ssa Carmela Madonia è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale con decorrenza dal 16/06/2020 e per la durata di anni tre;
VISTA la direttiva presidenziale prot. n. 8094/Gab del 12 aprile 2021 recante "*lndirizzi per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021*";
VISTA la nota assessoriale prot. n. 21703 del 28/02/2022 con la quale, nelle more dell'adozione della direttiva presidenziale di indirizzo per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2022, è stata richiesta ai Dirigenti generali dei due dipartimenti dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica la prima proposta di obiettivi operativi per l'anno 2022;
VISTA la proposta di obiettivi operativi per l'anno 2022 del dirigente generale del dipartimento delle autonomie locali prot. n. 5949 del 17/03/2022;
VISTA la proposta di obiettivi operativi per l'anno 2022 del dirigente generale del dipartimento della funzione pubblica e del personale prot. n. 23815 del 03/03/2022;
VISTA la direttiva presidenziale "indirizzi per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2022" emanata ai sensi e per gli effetti della l.r 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i prot. n. 6376/Gab del 24/03/2022;
VISTA la proposta prot. n. 32438 del 28/03/2022 di obiettivi operativi per l'anno 2022 del dirigente generale del dipartimento della funzione pubblica e del personale integrata alla luce della direttiva presidenziale;
VISTA la proposta prot. n. 6769 del 06/04/2022 di obiettivi operativi per l'anno 2022 del dirigente generale del dipartimento delle autonomie locali integrata alla luce della direttiva presidenziale;
VISTA la nota prot.36854 del 07/04/2022 con la quale viene inviata la Bozza della Direttiva dell'Assessore delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica alla Presidenza della Regione e all'Organismo Indipendente di Valutazione, rispettivamente per la verifica di coesione alla Direttiva del Presidente della Regione e per il contributo tecnico metodologico;
VISTA la nota n. 11832 del 20/06/2022 della Presidenza Ufficio di Gabinetto con la quale comunica la che

i contenuti della Direttiva Assessoriale sono coerenti con i contenuti della Direttiva Presidenziale prot. n. 6376/Gab del 24/03/2022;
VISTA la nota n. 69438 del 28/06/2022 con la quale L' Assessore delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica comunica ai rispettivi Dipartimenti la conferma degli obiettivi indicati in Direttiva e la necessaria revisione in ordine alle scadenze assegnate;
VISTA la nota del Dipartimento Funzione Pubblica prot. n. 70905 del 30/06/2022 con la quale trasmette le schede degli obiettivi e le relative date modificate;
VISTA la nota del Dipartimento Autonomie Locali prot. n. 10907 del 30/06/2022 con la quale trasmette le schede degli obiettivi e le relative date modificate;
RITENUTO di emanare la *"Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022*" ai sensi dell'art. 2 bis della legge regionale 10/2000

TUTTO CIO' PREMESSO :

EMANA

LA SEGUENTE DIRETTIVA GENERALE PER L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L'ANNO 2022.

A) *Finalità*
La presente "*Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2022*" costituisce il documento centrale per la programmazione e la declinazione annuale degli obiettivi dei dirigenti responsabili dei centri di responsabilità amministrativa.
Attraverso la presente direttiva, infatti, vengono declinati in obiettivi operativi gli obiettivi strategici definiti, nell'ambito degli indirizzi programmatici prioritari nel rispetto dell'allocazione delle risorse finanziarie indicate dalla legge regionale 15 aprile 2021 n. 10 recante "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023*" e dalla legge regionale 21 gennaio 2022, n. 1 con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022 e delle risorse assegnate con i programmi nazionali e comunitari e tenuto conto delle proposte formulate con le note richiamate in premessa dai dirigenti generali che, condivisi dallo scrivente.
Gli obiettivi operativi individuati nell'ambito della presente direttiva costituiscono la base per la costruzione di piani di azione che, utilizzando al meglio le risorse disponibili, concretizzano in interventi e attuano gli indirizzi strategici del Governo.
A ciascun obiettivo operativo sono associate, infatti, le azioni che ne garantiranno il raggiungimento, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) a disposizione di ciascuna struttura per i1 raggiungimento degli obiettivi e alcuni indicatori di risultato utili alle successive fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione.
La presente direttiva, unitamente agli analoghi documenti adottati dal vertice politico degli altri rami dell'Amministrazione regionale concorre alla elaborazione del Piano della Performance, il documento che conclude la fase di programmazione nell'ambito del ciclo della performance.

B) *Principi*
L'intero Ciclo della Performance é orientato a garantire la coerenza tra gli obiettivi programmatici del Governo e l'azione dell'amministrazione regionale. I contenuti del Piano triennale della Performance, infatti, sono redatti in coerenza con i principali documenti programmatici e d'indirizzo del Governo tra cui, oltre che il programma di Governo, il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), il Bilancio della Regione ed eventuali altri piani strategici settoriali redatti dai singoli Assessorati.
Un ulteriore principio cardine che orienta l'intero ciclo della performance é costituito dall'allineamento degli obiettivi dell'Amministrazione a quelli fissati dai Programmi Operativi cofinanziati dai fondi strutturali a quelli connessi all'efficace utilizzo del FSC 2021/2027 e, in generale, agli obiettivi di spesa legati alla gestione dei fondi comunitari e nazionali e al PNRR.
Questo aspetto trova particolare attuazione nel ciclo della performance anche in funzione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) che la Regione sta attuando al fine di efficientare e valorizzare

l'azione amministrativa riguardante la gestione dei fondi comunitari.

C) *Destinatari*

La presente direttiva conclude il processo di programmazione delle attività dell'Assessorato che si é svolto attraverso la negoziazione con i dirigenti generali, dei programmi di azioni, degli obiettivi, degli indicatori di prestazione e dei criteri da utilizzare per il monitoraggio e la valutazione dell'attività, fermo restando che l'attuazione delle attività programmate è stata avviata, da parte dei dirigenti generali, già successivamente all'inoltro delle proposte e nelle more della definizione del processo di condivisione.
I destinatari della presente direttiva sono i dirigenti generali dei dipartimenti istituzionalmente incardinati nell'Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:

- dott.ssa Carmela Madonia, Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dal 16/06/2020 giusto D.P.Reg. n. 2804 del 19/06/2020 di conferimento dell'incarico in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 263 del 14/06/2020;
- dott.ssa Margherita Rizza, Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali dal 15.02.2018 in forza del D.P.Reg. n. 705 del 16.02.2018 in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n.56 del 13.02.2018. Incarico confermato con D.P.Reg. n. 2765 del 18/06/2020, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 262 del 14/06/2020;

Coerentemente con le indicazioni contenute nel "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale" citato in premessa, al fine di consentire il puntuale monitoraggio delle attività finalizzate all'attuazione degli obiettivi e, ove necessario, di adottare gli eventuali interventi correttivi, le azioni individuate per 1'attuazione di ciascun obiettivo operativo presentano scadenze intermedie rispetto a quella dell'obiettivo di riferimento.
L'individuazione di più azioni, con scadenze intermedie rispetto a quelle dell'obiettivo di riferimento, dovrà trovare applicazione, per le stesse finalità, anche in sede di assegnazione, da parte dei dirigenti dei CRA di massima dimensione, degli obiettivi operativi ai dirigenti delle strutture intermedie e relative articolazioni dei CRA cui sono preposti.

D)*Monitoraggio*

ll monitoraggio degli obiettivi operativi assegnati avverrà costantemente nel corso dell'anno di riferimento, in raccordo con i Dipartimenti.
L'Organismo Indipendente di Valutazione con il parere obbligatorio e vincolante n. 326 del 04/03/2022 ha prescritto che l'attività di monitoraggio venga effettuata semestralmente.
Pertanto, fatti salvi eventuali slittamenti legati alla tempistica di adozione del Piano della performance, i Dirigenti Generali trasmetteranno appositi report semestrali, all'OIV in ordine agli obiettivi di performance organizzativa (obiettivi triennali del Piano della Performance) e all' Organo di indirizzo politico sia degli obiettivi operativi individuali che quelli di performance organizzativa, nei termini di seguito indicati :

- 1° semestre entro il 31 luglio 2022;
- 2° semestre entro il 31 gennaio 2023.

In ogni caso, il verificarsi di motivi ostativi per il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente richiesta di rimodulazione da parte del Dirigente apicale, deve essere sottoposta tempestivamente all'Assessore, escludendosi la possibilità di rimodulazioni di obiettivi concordati in prossimità della fine dell'anno.
La piena operatività del controllo di gestione per la verifica del raggiungimento dei risultati assegnati nonché, fino alla introduzione del nuovo sistema informativo *Gzoom* costituiscono elementi indispensabili per una puntuale rendicontazione dei risultati conseguiti e per l'individuazione di chi ha concorso al loro raggiungimento, valorizzando il merito attraverso l'erogazione delle indennità premiali ad essi correlati.
La valutazione delle performance individuali e di struttura avverrà con le modalità descritte nel *Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale* adottato per l'anno 2022 .

E) *Contenuti*

La programmazione delle attività dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica segue gli indirizzi della direttiva presidenziale n. 8094/Gab del 12 aprile 2021. In particolare gli indirizzi programmatici prioritari individuati per ragioni di competenza sono: "A" - *La Regione come motore di crescita e sviluppo* e "C" - *Riordino del sistema di Governo tra Regioni, Enti intermedi e Comuni, anche alla luce del principio di solidarietà verticale, aumentando l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa*.

La programmazione delle attività delle strutture dipartimentali dell'Assessorato comprende obiettivi che si caratterizzano per la loro natura trasversale e che in quanto tali interessano tutti i rami dell'amministrazione regionale.

Si fa riferimento, nello specifico all'obiettivo strategico individuato nella richiamata direttiva presidenziale come di seguito indicato: A4 - *sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C.T. 2010-2023 e successivi aggiornamenti.*

Sono riconducibili a quest'ultimo gli obiettivi relativi a "*Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti e di pagamento delle fatture*" e "*Attuazione del PTPC 2021-2023 con particolare riferimento alla individuazione delle aree a rischio e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione*".

In disparte dai superiori obiettivi trasversali, la programmazione delle attività del Dipartimento della funzione della pubblica e del personale - nelle sue azioni principali - in linea con gli obiettivi del 2021 e i risultati conseguiti - procede nel 2022 con l'attuazione dell'obiettivo strategico A3 – *attuare interventi di riorganizzazione funzionale dell'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e di ricambio generazionale e valorizzando le competenze del personale*.

Con riferimento al Dipartimento delle Autonomie Locali gli obiettivi strategici che hanno orientato la programmazione dell'anno 2022 sono quelle riconducibili alle aree "A" - *La Regione come motore di crescita e sviluppo* e "C" - *Rafforzamento della collaborazione interistituzionale e delle relazioni finanziarie con gli enti locali*.

A parte gli obiettivi trasversali cui sopra si é fatto cenno, vengono in rilievo obiettivi operativi, che in linea di continuità con la programmazione dell'anno 2021, sia pure in alcuni in ambiti diversi, perseguono lo scopo di rafforzare e migliorare l'azione del Dipartimento nello svolgimento delle funzioni di competenza nei rapporti con gli Enti Locali.

Per quanto concerne il comportamento organizzativo, in ragione delle competenze di ciascuno dei dipartimenti dell'Assessorato sono stati adottati per entrambi i seguenti parametri:

1) Promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione;
2) Capacita di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori;
3) Capacita di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare.

Costituiscono parte integrante della presente direttiva le allegate schede che, per ciascun dirigente preposto ai Centri di responsabilità amministrativa nei quali è articolato l'Assessorato (Dipartimento della funzione pubblica e del personale e Dipartimento delle autonomie locali) riportano gli obiettivi operativi assegnati e condivisi per l'anno 2022 (scheda di programmazione 1) e, per ciascuno di tali obiettivi operativi le modalità attuative (azioni, tempi, indicatori e target — schede di programmazione 2).

L'Assessore
Avv. Marco Zambuto

Documento firmato da:
MARCO ZAMBUTO
12.07.2022 08:41:53 UTC